

FAVEROLLES

Faverolles. Così mi piace chiamarla, senza alcun aggettivo e perchè è questo il suo vero nome. Siamo oramai abituati a sentire parlare di faverolles francese e di faverolles tedesca per distinguere due tipologie provenienti della stessa razza ma con alcune importanti caratteristiche diverse che bisogna ben conoscere se ci si vuole dedicare all'allevamento dell'una o dell'altra. Non è quindi corretto chiamarla faverolles francese perchè in origine vi era solo la "faverolles" la cui paternità spetta solo alla Francia. La tipologia tedesca è apparsa solo molti anni dopo, agli inizi del '900, grazie al lavoro di alcuni allevatori che hanno selezionato e cambiato alcune caratteristiche sia morfologiche che di colorazione. Credo pertanto che sia più giusto, anche per rispetto verso i francesi, nominarla semplicemente "Faverolles".

Origini

La Faverolles è una razza molto antica ed è il risultato di incroci, iniziati verso la metà del diciannovesimo secolo (1870), ai quali hanno preso parte polli provenienti da diverse parti, quali le razze Brahma, Cocincina, Langshan (asiatici) Dorking (inglese) ed Houdan (francese). Inizialmente i francesi, per esigenze commerciali e dei mercati parigini, si erano prefissati di ottenere un pollo da carne a pelle bianca e a rapido accrescimento come appunto la Houdan ma che non presentasse il ciuffo perchè considerato difetto nelle razze con l'attitudine alla produzione della carne. Il corredo genetico fu quindi molto vario e il risultato altrettanto eterogeneo. Al Sig. Roullier Arnoult, direttore della scuola di Gambais venne dato il merito di aver fissato la razza che venne chiamata Faverolles poichè tutto partì dal villaggio di Faverolle situato tra Dreux e Houdan. Bisogna precisare che questi primi polli selezionati erano diversi dall'attuale Faverolles che tutti noi oggi conosciamo: i galli presentavano un piumaggio interamente bianco mentre nelle galline era fulvo o rosso, inoltre potevano indifferentemente avere 4 o 5 dita. Curiosamente veniva comunque data preferenza ai polli con 4 dita per il più rapido accrescimento ed una costituzione più forte. La Faverolles fu successivamente esportata in Inghilterra dove fu selezionata ulteriormente al fine di ottenere un peso maggiore ma anche per modificarne la forma e rendergli un corpo più corto, ma furono appunto i tedeschi a modificare profondamente ed in maniera decisiva la razza Faverolles (1912). I tedeschi chiamarono questi polli Deutsche Lachshuehner (Polli salmonati tedeschi) e ne presero la paternità. Solo nel 2001 (quasi un secolo dopo) la razza venne chiamata Faverolles tedesca. In Germania la tipologia originale, quella francese, è stata riconosciuta solo l'anno scorso (2013) nella colorazione argentata frumento, mentre in Francia sono state riconosciute, da alcuni anni, entrambe le razze e vengono chiamate Faverolles Claire (Faverolles chiara), la selezione francese, e Faverolles Foncé (Faverolles scura) la selezione tedesca. Questa distinzione è stata fatta in base alla differenza presente nella colorazione principale ovvero la francese più chiara, denominata argentata frumento, e la tedesca più scura, denominata salmonata. Nel ventesimo secolo la Faverolles non è più stata considerata una razza da carne ma principalmente una razza da esposizione e da compagnia grazie ad alcune sue particolari caratteristiche morfologiche quasi uniche.

Caratteristiche morfologiche della Faverolles

La Faverolles è un pollo imponente e pesante con un corpo largo, profondo ma non troppo lungo, presenta inoltre un abbondante piumaggio. Nonostante la sua importante mole il suo aspetto è privo di grossolanità e pesantezza, bensì assume un portamento maestoso ed elegante. Nella testa e nelle zampe si trovano alcune delle più importanti caratteristiche della razza. La sua testa viene detta a "gufo" poichè è dotata di barba e favoriti molto sviluppati tanto da nascondere rispettivamente bargigli e faccia. Le zampe invece sono dotate di 5 dita e i tarsi esternamente sono leggermente impiumati così come il dito più esterno. Vengono considerati difetti gravi le forme del corpo troppo slanciate così come i dorsi stretti e lunghi, anche i soggetti "leggeri" che non raggiungono i pesi minimi indicati dallo standard (il gallo deve avere un peso minimo di Kg.3,5 e la gallina di Kg.2,8) sono da eliminare dall'allevamento . Naturalmente i soggetti che presentano barbe e favoriti poco sviluppati, se non del tutto assenti, non saranno i migliori riproduttori. Per concludere l'elenco dei difetti più importanti va segnalata che in alcuni soggetti si verifica l'assenza del 5° dito. L'allevatore

deve fare molta attenzione a questo particolare, non tanto perchè in esposizione si otterrebbe una squalifica, bensì perchè introdurrebbe nel proprio allevamento un difetto genetico difficilmente eliminabile.

Nelle foto seguenti possiamo vedere chiaramente, ed in modo più semplice, tutte le varie parti che compongono la testa. In particolare si nota che la faccia e i bargigli sono sempre poco visibili se abbiamo un soggetto che possiede una folta barba e favoriti molto sviluppati mentre gli orecchioni sono del tutto coperti e quindi non visibili. Un buon becco invece non è mai troppo lungo e il colore preferibile degli occhi è arancio/rosso. La cresta è semplice, dritta in entrambi i sessi e mai troppo sviluppata.



Il collo della Faverolles è ricoperto da una abbondante e rigonfia mantellina, le spalle larghe e il dorso, come già detto, non troppo lungo, largo e soprattutto piatto, il gallo è fornito nella groppa di abbondanti lanceolate. Le ali sono corte, sempre portate aderenti al corpo e mai cadenti. La coda è portata, sia nel gallo che nella gallina, leggermente rialzata a formare un angolo di 45° con la linea dorsale. Per finire il petto è molto largo, ben sviluppato e portato leggermente in alto, mentre il ventre è sempre ben sviluppato e ricco di piumino.



Le zampe sono forti, di media lunghezza e di colore bianco rosato. Oltre all'importante caratteristica dell'impiumatura dei tarsi, già descritta precedentemente, l'allevatore deve dare molta importanza ad una buona attaccatura tra il 4° e 5° dito. In particolare bisogna osservare che non vi sia una membrana (tipo quella dei palmipedi) che unisce le due dita che devono invece essere ben separate. Si potrà tollerare una membrana interdigitale appena accennata ma non più estesa. Altro particolare importante del tarso è che il 5° dito, sempre molto più lungo del 4° dito, deve sempre essere rivolto verso l'alto. E' altresì importante che tutte le dita siano fornite di unghie.

Gli allevatori di questa razza hanno la possibilità e la fortuna di fare una prima selezione fin dal primo giorno di nascita dei pulcini. Si vedrà infatti, molto chiaramente, i pulcini che da adulti saranno dotati di una buona barba e favoriti, di una corretta calzatura e di una buona posizione e attaccatura del 4° e 5° dito.



Colorazioni

L'argentata frumento è senz'altro la colorazione principale e più conosciuta nella razza Faverolles, per la sua descrizione si rimanda alla sottostante tabella comparativa, che evidenzia le differenze dalla colorazione salmonata della Faverolles tedesca. Le maggiori e più importanti differenze sono, per essere meglio comprese, evidenziate con alcune immagini. Cosa meno nota è che nella

Faverolles esiste anche la colorazione sparviero. Questa colorazione è certamente meno diffusa e non differisce dal colore e disegno sparviero esistente in tante altre razze. Nel riquadro si riporta fedelmente, per una maggiore precisione, la sua descrizione come indicata dal nostro standard che è la stessa riportata sullo standard francese.

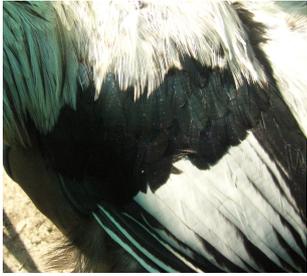
SPARVIERO

Piumaggio in generale: su ogni penna bianco sale si alternano barre grigio/blu chiaro. Colore di fondo con tonalità più chiara nel gallo, più scura nella gallina. Ricercare una ripartizione del disegno il più uniforme possibile. Se il disegno delle penne del ventre può essere confuso, barba e favoriti devono invece essere ben disegnati. Nel gallo qualche traccia di bianco alla base delle grandi falciformi è tollerata. Nella gallina, dalla testa fino al dorso, il colore di fondo è bianco sale, diventa progressivamente grigio bluastro dalla groppa alla coda. Di conseguenza le barre grigio scure diventano progressivamente più scure dalla groppa alla coda. Una leggera velatura rosata nell'insieme del piumaggio è tollerato nella gallina adulta.

Colore del becco: nel gallo bianco senza tracce di nero, nella gallina bianco sale spesso macchiato di nero.

Lo standard non precisa che anche le penne dei tarsi devono avere un minimo di disegno sparviero e che soprattutto il piumino deve riportare una sperviaratura fino alla base, rachide compresa.

ARGENTATA FRUMENTO		SALMONATA (Faverolles Tedesca)	
gallo		gallo	
BARBA e FAVORITI 	Neri. Presenza di piumino bianco argento nei soggetti con più di 1 anno.	BARBA e FAVORITI 	Neri. Presenza di piumino bianco argento nei soggetti con più di 1 anno. <u>Si verifica spesso una leggera presenza di bruno che è difetto.</u>
MANTELLINA 	Crema con sottili e corte fiamme nere.	MANTELLINA 	Avorio con <u>presenza di mouche (macchie irregolari ai lati del collo) brunastre nella parte mediana.</u> Richieste nei galli ed augurabili nei soggetti giovani.

DORSO, SPALLE e COPRITRICI DELLE ALI	Bianco crema mischiati 	DORSO, SPALLE e COPRITRICI DELLE ALI	<i>Bruno-rossastre</i> , eventualmente mischiate con un pò di bianco-giallastro 
LANCEOLATE DELLA GROPPA	Crema con accennate fiamme nere (come nella mantellina ma con meno nero)	LANCEOLATE DELLA GROPPA	Avorio
GRANDI COPRITRICI DELLE ALI	Nere (fascia dell'ala nera) 	GRANDI COPRITRICI DELLE ALI	Nere (fascia dell'ala nera)
REMIGANTI PRIMARIE	Nere, barbe esterne orlate di bianco	REMIGANTI PRIMARIE	Nere, barbe esterne orlate di bianco
REMIGANTI SECONDARIE	Barbe interne nere e barbe esterne bianche (formano il triangolo dell'ala bianco) 	REMIGANTI SECONDARIE	Barbe interne nere e barbe esterne bianche (formano il triangolo dell'ala bianco)
PETTO, VENTRE, GAMBE	Nere. Tracce bianche sono tollerate.	PETTO, VENTRE, GAMBE	Nere. Presenza di piumino bianco argento.
CODA, PIUMAGGIO DEI TARSII	Nera.	CODA, PIUMAGGIO DEI TARSII	Nera.



Dalla comparazione di queste due foto si vedono bene le differenze presenti nella colorazione del piumaggio, ma si possono osservare anche le diverse caratteristiche morfologiche tra le due selezioni. In particolare si nota che nella selezione francese il dorso è più corto mentre quello della selezione tedesca oltre ad essere più lungo è anche più orizzontale al suolo e rettangolare. L'altra differenza si può vedere nel portamento della coda, dove nella francese risulta essere più rilevata andando a formare un angolo di 45° con la linea del dorso, mentre la tedesca, sebbene sia leggermente rilevata, non forma alcun angolo, bensì una linea continua e dolce che sale dal dorso verso la coda. Stesse particolarità si possono riportare alle forme delle galline.

gallina		gallina	
BARBA e FAVORITI	Bianco crema	BARBA e FAVORITI	Biancastra
MANTELLINA	Salmone con sottili fiamme brune senza mai essere nere (la testa è bianco crema)	MANTELLINA	Salmone rosso, <u>ogni piuma orlata di bianco o avorio</u> (la testa è bianco avorio)
DORSO, SPALLE e COPRITRICI DELLE ALI	Salmone chiaro uniforme (ne slavato ne troppo scuro) senza orlature.	DORSO, SPALLE e COPRITRICI DELLE ALI	<u>Salmone rosso</u> uniforme, <u>ogni penna orlata di bianco o avorio</u> con rachide bianca.

			
REMIGANTI PRIMARIE e SECONDARIE	Salmone chiaro	REMIGANTI PRIMARIE e SECONDARIE	Barbe esterne salmone rosso, barbe interne mischiate a grigio-nero
PETTO, VENTRE, GAMBE	Bianco crema	PETTO, VENTRE, GAMBE	Bianco crema
CODA	Salmone chiaro con estremità più o meno scura	CODA	Salmone rosso, <u>ogni piuma orlata di bianco o avorio</u> con estremità più o meno scura
			

Bisogna precisare che nella selezione tedesca esistono altre colorazioni, il nostro standard, oltre alla salmonata, riconosce anche la bianca e la bianca columbia nera ma ne esistono altre quali la nera, riconosciuta in Francia e la salmonata blu, la blu orlata e la fulva in altri Paesi europei.

Allevamento

La Faverolles è stata inizialmente creata per essere una buona produttrice di carne ma è oggi considerata una razza prevalentemente da compagnia e da esposizione. Sono infatti polli dal carattere tranquillo e amichevole che si adattano a vivere anche in piccoli giardini dotati di recinti anche non molto alti visto che, essendo una razza abbastanza pesante, hanno difficoltà a volare. Tuttavia hanno bisogno di uno spazio sufficientemente ampio per il semplice fatto che devono muoversi per evitare di ingrassare in poco tempo. Bisogna pertanto stare anche molto attenti a non somministrare alimenti in eccesso e che siano altamente calorici. Amano quindi muoversi e, essendo stati selezionati per la produzione della carne, crescono abbastanza velocemente nonostante

i suoi progenitori siano polli asiatici dal lento accrescimento. Le galline iniziano a deporre precocemente con una buona frequenza sebbene la sua produzione non sia così elevata come quella di alcune razze ovaiole. La gallina non ha una buona attitudine alla cova ed è quindi raro vedere una Faverolles con i suoi pulcini. Nella colorazione argentata frumento è facile riconoscere quasi subito il sesso poichè i maschi presentano penne delle ali molto scure (nere) mentre le femmine penne delle ali chiare (frumento).

Cepollina Simone



Ringrazio il Sig. Rolla Paolo e la Sig.ra Wisselink Marion per le foto delle Faverolles francesi, la Sig.ra Varnier Isabella per le foto della Faverolles tedesca.

Bibliografia:

- ***Standard Italiano delle razze avicole***

Altre fonti:

- ***H.F.C.F. Houdan Faverolles Club de France***